

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 32 del 28 gennaio 2010 – PSR della Campania 2007-2013. Misura 227 "Interventi non produttivi" II° bimestre 2009 marzo - aprile. Decreto di concessione n° 7 a favore del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (20 07) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n° 1698/2005 e del Regolamento attuativo n° 1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 – BURC Numero Speciale del 29/09/2008 - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando della Misura 227;

VISTA l'istanza di aiuto presentata da **CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO** identificata con n. 376462113 acquisita al protocollo regionale con il n. N. 2009.0375292 in data 30/04/2009;

CONSIDERATO che sulla base degli esiti dell'istruttoria compiuta dal Settore T.A.P. FORESTE DI SALERNO la suddetta istanza è risultata "ammissibile" ai finanziamenti previsti ed inserita con il punteggio di **66/100** e con la spesa ammessa di euro 628.421,80 nella proposta di graduatoria definitiva delle istanze ammissibili al finanziamento per il bimestre di presentazione MARZO/APRILE 2009, inviata al Settore Foreste Caccia e Pesca al fine di accertare la disponibilità economica necessaria a garantire la relativa copertura e consentire la formulazione della eventuale graduatoria unica regionale;

VISTO la nota n. Prot. 2010/033205 del 15/01/2010 con la quale il Dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca ha espresso "nulla osta" alla concessione degli aiuti previsti in favore, tra gli altri, del Beneficiario in parola, inserito nella suddetta proposta di graduatoria definitiva;

RICHIAMATO il proprio DRD N.18 del 21/01/2010 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per il bimestre **MARZO/APRILE 2009** per la Misura 227 del PSR Campania 2007/2013;

CONSIDERATO che al numero d'ordine 02 della graduatoria in argomento con il punteggio **66/100** è riportato: **CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO**, CUAA N.83002270656 destinatario di aiuti per la realizzazione di **"RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA UMIDA RIO FREDDO SUL FIUME CALORE-TANAGRO"** che prevede investimenti per un costo totale di euro 637.900,65 come riportato nel computo metrico estimativo e quadro economico approvato ed allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il Beneficiario di cui trattasi è stato sottoposto ai controlli previsti dal manuale delle procedure del PSR 2007/2013 approvato con DRD n. 25 del 30/04/2009 e ss.mm.ii. con esito positivo);

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali Foreste in qualità di Soggetti attuatori;

CONSIDERATO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR 2007-2013 sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

RILEVATO che dall'istruttoria effettuata l'articolazione della spesa ammissibile risulta la seguente :

	Spesa ammes- sa	Spesa non am- messa (a carico del Beneficiario)
a. LAVORI		
Importo dei lavori a base di gara	552.518,25	
Oneri per sicurezza e coordinamento	2.978,49	
<i>A (tot.) Totale dei lavori a base d'appalto (A.1 + A.2)</i>	555.496,74	
b. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE AP- PALTANTE		
Forniture	5.000,00	
Allacciamenti ai pubblici servizi (escluso opere di urbanizza- zione)		
Imprevisti (massimo il 5% di A.1+A.2)	10.744,30	
Acquisizione aree (espropriazioni da piano particellare)		
Costo Piano di Assestamento /Gestione Forestale		
Spese generali	66.659,61	
IVA ed eventuali altre imposte e tasse		112.099,35
Eventuali ricavi derivanti dalla vendita del legno (con segno negativo)		
B (tot.)- Totale somme a disposizione	82.403,91	
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A(tot.) + B(tot.))	637.900,65	112.099,35

IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€ 750.000,00
---	---------------------

RITENUTO pertanto di poter concedere il contributo di **Euro 637.900,65** in favore di **CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO**, per l'iniziativa **"RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA UMIDA RIO FREDDO SUL FIUME CALORE-TANAGRO"**;

VISTO l'art. 4 della L. R. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore T.A.P. FORESTE DI SALERNO

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Concessione

É concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 227 azione "A" al **CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO** (di seguito indicato come Beneficiario) un contributo in conto capitale di **€ 637.900,65** pari al 100% della spesa ammessa per la realizzazione del progetto di investimenti **"RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA UMIDA RIO FREDDO SUL FIUME CALORE-TANAGRO"** proposto con istanza (protocollo n. 2009.0375292 in data 30/04/2009) presentata al Settore T.A.P. FORESTE DI SALERNO (di seguito anche indicato semplicemente Settore), ubicato in via G. Clark al civico 103 - CAP 84131 Comune Salerno Provincia Salerno Telefax 089/330774

Art. 2) Spesa emergente

La spesa pubblica emergente di **€ 637.900,65** sarà posta a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma e sarà pagata al Beneficiario **CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO** dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013

per la realizzazione dell'iniziativa: **"RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA UMIDA RIO FREDDO SUL FIUME CALORE-TANAGRO"**;

Art. 3) Obblighi del Beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del Beneficiario di tutti gli obblighi previsti dalle Disposizioni generali, dal Bando della Misura 227 tipologia "A" e da quanto appresso riportato, pena la revoca del finanziamento concesso.

Tra gli altri si evidenziano in particolare i seguenti impegni cui il Beneficiario è tenuto:

- a. entro 15 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento, comunicare a mezzo raccomandata A.R. inviata al Settore, i seguenti documenti ed informazioni:
 - copia del presente provvedimento sottoscritta per accettazione dal Legale Rappresentante del Beneficiario;
 - coordinate del conto corrente bancario o postale (conto, sottoconto, codice IBAN, banca, sede, indirizzo) appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato o eventuale sottoconto acceso dall'Ente beneficiario presso il proprio Tesoriere;
 - il luogo in cui è custodito il fascicolo contenente tutta la documentazione progettuale, amministrativa e contabile afferente alla gestione dell'intervento ammesso a finanziamento.
 - il provvedimento del competente organo del Beneficiario in cui sia deliberata l'assunzione di responsabilità a coprire con fondi propri la spesa derivante dall'importo dell'IVA necessaria alla realizzazione dell'intero intervento, nonché eventuali altre imposte e tasse non rendicontabili;
- b. entro il trentesimo giorno dalla notifica del presente provvedimento, espletare le fasi propedeutiche dei procedimenti di evidenza pubblica per gli appalti di fornitura dei beni/servizi/lavori ammessi a contributo, in particolare:
 - inviare alla pubblicazione i relativi bandi, portare a compimento le relative gare di appalto adottando le procedure previste dalla normativa vigente;
 - comunicare al Settore sia la data di pubblicazione dei bandi per l'aggiudicazione delle forniture di beni e/o servizi e/o lavori, sia quella relativa all'espletamento di ciascuna singola procedura di gara;
- c. successivamente, entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva di ciascuna singola procedura di gara, trasmettere al Settore il provvedimento di aggiudicazione definitiva, curando che riporti il quadro economico rimodulato; sulla base di tale ultima indicazione il Settore emetterà di volta in volta un decreto di rideterminazione del contributo (importo rimodulato);
- d. entro 120 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, trasmettere a mezzo raccomandata A.R. inviata al Settore;
 - contratto di appalto registrato a norma di legge,
 - copia del documento di attestazione di inizio dei lavori;
 - provvedimento di incarico al direttore dei lavori allegando i suoi dati personali (nome, cognome, indirizzo codice fiscale, titolo professionale, recapito postale, e-mail e telefono);
 - la dichiarazione, resa dal suddetto direttore dei lavori, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere ovvero adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del "piano della sicurezza", unitamente a copia di un suo documento di riconoscimento valido;
 - il provvedimento di nomina del collaudatore (solo nei casi previsti dalla normativa vigente);
- e. entro i termini e con le modalità previsti dal bando della Misura 227, completare la realizzazione dell'iniziativa ammessa a finanziamento, nonché chiudere tutte le procedure amministrative;
- f. rispettare quanto previsto dal Reg. (CE) 1974/06 all'all. 6, ai punti 2.2, 3 e 4; esempi di targhe e cartelli, i file dei loghi da utilizzare e le regole per la realizzazione del materiale di informazione e comunicazione sono scaricabili dal sito Internet www.sito.regione.campania.it/agricoltura, nella sezione tematica dedicata al Programma di Sviluppo Rurale.
- g. effettuare tutti i pagamenti delle somme necessarie per la realizzazione del progetto esclusivamente, pena la inammissibilità della relativa spesa, mediante bonifico bancario o postale emessi direttamente in favore dei creditori (non è ammessa cessione del credito) a valere sul suddetto conto

corrente dedicato o sottoconto di Tesoreria; *l'onere per il pagamento dell'IVA, qualora spesa non ammissibile a rendicontazione, è a carico del Beneficiario* ;

- h. provvedere affinché il Responsabile del Procedimento, specificamente individuato per l'attuazione dell'iniziativa riporti e sottoscriva su tutte le fatture originali comprovanti le spese sostenute l'espressione *"la spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento "RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA UMIDA RIO FREDDO SUL FIUME CALORE-TANAGRO", oggetto dell'agevolazione del PSR Campania 2007-2013 - Misura 227 " – decreto di concessione n°7/misura 227."*; le fatture relative all'acquisto di macchine e/o attrezzature dovranno anche indicare obbligatoriamente le matricole/i codici identificativi dei beni stessi;
- i. provvedere inoltre affinché il Responsabile del Procedimento, specificamente individuato per l'attuazione dell'iniziativa riporti e sottoscriva su tutta la documentazione in copia l'espressione *"copia conforme all'originale"*;
- j. registrare analiticamente di volta in volta, tutti i dati identificativi dei documenti relativi alla spesa effettuata per la realizzazione degli investimenti ammessi; mediante il ricorso alla prevista procedura informatica ovvero, in via preliminare, su una tabella di foglio elettronico, di cui sarà fornito modello a cura del Settore;

Art. 4) Modalità di pagamento.

Acconto

Entro il centocinquantesimo giorno dal ricevimento del presente provvedimento, successivamente all'inizio dei lavori, il Beneficiario potrà richiedere la liquidazione di un unico acconto di importo non superiore al 50% del contributo concesso allo scopo di accelerare la realizzazione del progetto finanziato. La domanda di pagamento per anticipazione secondo lo schema appositamente predisposto, inviata al Settore con nota separata da altre comunicazioni ed esclusivamente a mezzo di raccomandata con Avviso di Ricevimento dovrà contenere in allegato, pena l'inammissibilità della stessa:

- il provvedimento di approvazione del quadro economico rideterminato al netto del ribasso derivante dalla gara di appalto dei lavori (importo rimodulato);
- il provvedimento dell'organo collegiale competente per l'assunzione di responsabilità a garanzia della restituzione delle somme anticipate in caso di inadempienza;
- attestazione sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal RUP in merito alla continuità dei lavori per la realizzazione degli investimenti ammessi a finanziamento, senza interruzioni, dalla data di inizio all'attualità;
- la dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipazione sottoscritta dal legale rappresentante (modello).

Pagamenti parziali

Il Beneficiario potrà inoltrare richiesta di pagamento parziale solo se è in grado di rendicontare una spesa non inferiore al 90% di quanto già trasferito (anticipazione + pagamenti parziali) per l'iniziativa.

Le domande di pagamento parziale potranno essere inviate al Settore esclusivamente a mezzo raccomandata con Avviso di Ricevimento, solo a seguito di formalizzazione ed approvazione di Stati di Avanzamento Lavori, (secondo le modalità indicate dalla normativa vigente, dalle disposizioni generali e dal bando della Misura, dove previsto).

Le suddette richieste di pagamento dovranno essere accompagnate da:

- copia della documentazione relativa al SAL e computo metrico di quanto realizzato (tra cui relazione descrittiva analitica degli interventi realizzati e rendiconto analitico delle spese sostenute nell'ambito del SAL);
- stampa riepilogativa (dalla su richiamata registrazione informatica) dei dati di tutti i documenti relativi all'intera spesa sostenuta;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento o del sottoconto, con tutti i movimenti;
- copia delle fatture, degli ordinativi di pagamento, dei bonifici e delle quietanze comprovanti le spese sostenute in uno con le rispettive dichiarazioni liberatorie;

Sulla base degli esiti istruttori delle verifiche svolte il Settore disporrà i pagamenti dell'aiuto spettante. Questi potranno essere opportunamente ridotti per garantire che le somme già corrisposte per anticipazione, nonché liquidazioni parziali per stati di avanzamento, non risultino complessivamente superiori all'80% del contributo rideterminato;

Art. 5) Accertamento amministrativo finale e saldo

L'Accertamento amministrativo finale delle opere realizzate e degli acquisti effettuati, nonché l'importo del contributo spettante a saldo, dovrà essere richiesto al Settore esclusivamente a mezzo invio di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento entro 30 giorni dalla data di conclusione dei lavori.

Alla richiesta di accertamento finale e contestuale domanda di pagamento dovranno essere allegati i seguenti documenti, tutti vistati in originale dal responsabile del procedimento:

- copia del documento di attestazione di fine lavori firmata dal direttore dei lavori e controfirmata dal legale rappresentante della Ditta appaltatrice;
- consuntivo finale dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- computo metrico consuntivo dettagliato, con descrizione dei materiali utilizzati e delle misure e delle opere eseguite in riferimento alle analoghe voci indicate nel computo metrico preventivo approvato;
- atti di contabilità finale con relativo quadro riepilogativo, libretto delle misure, sommario e registro di contabilità, eventuali verbali di sospensione e ripresa lavori, collaudo delle opere e delle attrezzature oggetto della fornitura (comprendente la scheda di quantificazione ex-post dell'elenco di indicatori allegato al Bando, con gli stessi metodi usati dal progettista per la quantificazione ex ante), di ultimazione degli acquisti, eventuali ulteriori copie di contratti di servizi e/o forniture registrati a norma di legge, certificazione liberatoria degli Enti previdenziali ed assicurativi, avvisi ad *opponendum*, e quanto altro previsto dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche;
- dichiarazione a cura del direttore dei lavori, dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dell'impresa edile/di servizio che ha realizzato gli interventi;
- dichiarazione circa l'avvenuta realizzazione delle azioni di pubblicità degli interventi finanziati indicate dall'allegato 6 del Reg. (CE) 1974/2006 (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato) nei modi fissati con il DRD n. 84 del 26.03.2009 dell'A.G.C. n. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario, (Disposizioni per assicurare gli adempimenti dei beneficiari delle misure del PSR 2007-2013 e del FEP 2007/2013 in materia di comunicazione e informazione);
- copia degli elaborati tecnici dei lavori eseguiti (planimetria con ubicazione dell'opera, piante, sezioni, prospetti e particolari costruttivi...);
- stampa riepilogativa (dalla su richiamata registrazione informatica) dei dati di tutti i documenti relativi all'intera spesa sostenuta;
- copia delle ulteriori fatture relative alle spese sostenute e portate a rendiconto;
- copia delle ulteriori parcelle professionali emesse dai tecnici esterni incaricati dal Beneficiario (progettisti, direttori dei lavori, collaudatori, ecc) nello svolgimento dell'iniziativa, con visto di congruità rilasciato dagli Ordini/Collegi di competenza;
- copia degli ulteriori bonifici bancari o postali relativi alle fatture su menzionate;
- copia delle ulteriori quietanze di pagamento emessi dagli istituti bancari e/o postali relativi ai bonifici su menzionati;
- copia delle ulteriori liberatorie di avvenuto pagamento di tutte le spese presentate a rendiconto rilasciate dai rispettivi creditori. In ciascun documento dovrà essere riportato il numero e la data della fattura emessa, la descrizione della fornitura e/o della prestazione, la somma percepita, le modalità di pagamento (bonifico bancario/postale) e gli estremi del relativo titolo bancario (numero, data, banca emittente ed importo);
- estratto conto riportante, dall'apertura, tutte le operazioni bancarie poste in essere fino al completamento dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate;

In assenza di formale e completa richiesta di accertamento amministrativo prodotta dal Beneficiario nel termine prescritto si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto e/o per liquidazioni parziali per stati di avanzamento, maggiorate degli interessi maturati dall'epoca del loro pagamento.

Art. 6) conclusione del procedimento

Entro 60 giorni dall'accreditamento del saldo, il Beneficiario dovrà completare tutte le procedure amministrativo-contabili ed approvare il provvedimento di chiusura del procedimento, eventualmente integrato

dalla rideterminazione delle somme a causa di eventuali ulteriori economie e dalla restituzione di tali somme in accordo con quanto specificato nei seguenti articoli. Tale Atto dovrà essere trasmesso al Settore esclusivamente a mezzo invio di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento. Al Provvedimento di chiusura dovranno essere allegati i seguenti documenti residui, tutti vistati in originale dal responsabile del procedimento:

- stampa riepilogativa (dalla su richiamata registrazione informatica) dei dati di tutti i documenti relativi all'intera spesa sostenuta;
- copia di tutti i bonifici bancari o postali residui relativi alle fatture su menzionate riportanti in originale l'attestazione "*copia conforme all'originale*" vistata a cura del responsabile del procedimento;
- copia di tutte le quietanze di pagamento residui emessi dagli istituti bancari e/o postali relativi ai bonifici su menzionati riportanti in originale l'attestazione "*copia conforme all'originale*" vistata a cura del responsabile del procedimento;
- copia degli estratti conto riportanti, dall'apertura, tutte le operazioni bancarie poste in essere fino al completamento dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate;
- copia di tutte le liberatorie residue di avvenuto pagamento di tutte le spese presentate a rendiconto rilasciate dai rispettivi creditori. In ciascun documento dovrà essere riportato il numero e la data della fattura emessa, la descrizione della fornitura e/o della prestazione, la somma percepita, le modalità di pagamento (bonifico bancario/postale) e gli estremi del relativo titolo bancario (numero, data, banca emittente ed importo) riportanti in originale l'attestazione "*copia conforme all'originale*" vistata a cura del responsabile del procedimento;
- eventuale copia del mandato di pagamento delle economie restituite riportante in originale l'attestazione "*copia conforme all'originale*" vistata a cura del responsabile del procedimento;

Art 7) Domanda di variante

L'eventuale domanda di variante dovrà essere inviata al Settore a mezzo lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento, e dovrà essere conforme alle specifiche disposizioni del bando della misura 227.

Art 8) Richiesta di proroga

L'eventuale richiesta di proroga dei tempi di realizzazione, dovrà essere inviata al Settore a mezzo lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento; la richiesta dovrà essere conforme alle specifiche disposizioni del bando della misura 227; le deroghe consentite dal bando potranno essere concesse solo a seguito di esplicito parere dell'Autorità di Gestione del PSR Campania al quale il Settore farà pervenire dettagliata relazione.

La ritardata liquidazione di somme spettanti a titolo di acconto sul contributo concesso e/o di pagamento parziale per stati di avanzamento non può costituire motivo giustificativo per eventuali richieste di proroga.

Art 9) Rinuncia ai finanziamenti

È consentito rinunciare ai finanziamenti concessi per motivi indipendenti dalla volontà del Beneficiario, se opportunamente giustificati, mediante invio di raccomandata con Avviso di Ricevimento al Settore; la rinuncia comporta la restituzione delle somme già erogate.

Rinunce ai finanziamenti per altri motivi, ovvero per motivi personali o non ritenuti sufficientemente giustificati, comporteranno per il Beneficiario, oltre alla restituzione delle somme già erogate l'impossibilità di presentare nuova istanza di contributo prima di 18 mesi dalla data di comunicazione della rinuncia stessa.

Art. 10) riduzioni del contributo

Al fine della ammissibilità verranno prese in considerazione esclusivamente le spese effettuate entro il termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti.

Qualora a seguito delle verifiche l'importo delle spese accertate ed ammissibili a finanziamento risultasse inferiore a quello esposto nelle domande di pagamento presentate, si procederà alla corrispondente riduzione dell'importo del contributo spettante. Tuttavia, nei casi in cui la riduzione superasse del 3% la somma esposta dal Beneficiario, alla spesa ammissibile accertata si applicherà una riduzione pari alla

differenza tra le due somme. Tale riduzione non verrà applicata se l'interessato dimostra con documentazione formale di non essere responsabile dell'inclusione nelle domanda di pagamento dell'importo non ammissibile (art. 31 del Reg. 1975).

Art. 11) *Revoca e restituzione delle somme*

In assenza di formale e completa trasmissione della documentazione richiamata dagli articoli precedenti nei termini prescritti si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero di tutte le somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi maturati dall'epoca del loro pagamento.

Per tutti i casi di revoca dei benefici previsti dal Bando della misura e per quelli riportati nel presente provvedimento il Settore avvierà la procedura di revoca del finanziamento e di recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati.

L'emissione del provvedimento di revoca sarà preceduto da una formale comunicazione di preavviso e di preventiva messa in mora al Beneficiario, il quale dovrà provvedere, qualora possibile, alla rimozione delle cause contestate entro il termine di trenta giorni.

Sono fatte salve ulteriori responsabilità civili e/o penali che saranno comunque denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

La restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute dovrà avvenire entro i termini e con le modalità previsti dal bando. In caso di inadempienza si darà corso al recupero coattivo degli importi in conformità a quanto riportato nel bando stesso, anche attraverso la decurtazione da eventuali somme dovute al Beneficiario per effetto di altri strumenti normativi.

Il Settore si riserva comunque di agire nei confronti del Beneficiario inadempiente in rapporto al danno che la mancata realizzazione degli investimenti e/o la tardiva restituzione delle somme liquidate provocherà ai fini dell'acquisizione del cofinanziamento comunitario.

Art. 12) *Copertura dell'IVA non rendicontabile*

Se il Beneficiario non è in grado di assicurare la copertura dell'IVA non ammissibile a finanziamento con fondi propri in conformità alle disposizioni del bando, gli effetti giuridici ed amministrativi del presente Decreto decadono ed il Settore provvederà immediatamente all'avvio della procedura di revoca del finanziamento e di recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati.

Art. 13) *Ulteriori impegni del Beneficiario*

Il Beneficiario dovrà:

- richiedere, per l'affidamento dell'appalto, mano d'opera specializzata, adeguatamente formata per l'esecuzione di interventi di ingegneria naturalistica (che abbiano seguito corsi di qualificazione / riqualificazione professionale di almeno sette giorni ad opera di Enti o Istituzioni specializzati nel settore (Formazione regionale, AIPIN, ecc.);
- assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni dal ricevimento della comunicazione di concessione del saldo;
- mantenere proprietà e/o possesso delle superfici oggetto d'intervento, nonché la destinazione d'uso degli investimenti finanziati e dei beni acquistati (senza alienarli e garantendo la sostituzione o riparazione dei beni a proprie spese) per almeno 5 anni dal ricevimento della comunicazione di concessione del saldo, oltre all'eventuale periodo di ulteriore impegno ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio assunto in sede di presentazione dell'istanza;
- mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate né distogliere dal previsto uso i beni oggetto di finanziamento per almeno 5 anni dal ricevimento della comunicazione di concessione del saldo;
- rendere fruibili gratuitamente al pubblico le strutture oggetto di intervento previste dall'azione b. per un periodo di almeno 5 anni a far data dalla comunicazione di concessione del saldo
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che le Amministrazioni competenti riterranno di dover effettuare;
- custodire, per almeno 5 anni dalla chiusura del procedimento liquidazione dei contributi concessi, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti;

- rendere disponibili alle competenti autorità i siti nonché tutte le informazioni necessarie per le attività istruttorie e di controllo, nonché al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
- non richiedere e/o percepire ulteriori contributi pubblici per gli investimenti oggetto dell'istanza finanziati con il presente provvedimento;

Il mancato rispetto del primo dei precedenti punti comporterà la riduzione del 3% del contributo, l'inosservanza anche di uno solo degli altri impegni comporterà la decadenza totale del contributo con l'avvio del procedimento di revoca e di recupero delle somme corrisposte comprensive degli interessi sulle stesse maturati.

Art 14) Responsabilità del Beneficiario

Il Beneficiario è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, lasciando il Settore indenne da qualsiasi azione risarcitoria.

Il presente decreto viene notificato all' Ente Beneficiario e trasmesso per via telematica:

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse 2 del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore Foreste, Caccia e Pesca;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

Francesco LANDI